Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Mercoledì, 5 agosto — Numero 182.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **461** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'importo dei biglietti e cartelle che possono emettersi per lotterie e tombole nazionali autorizzate con leggi speciali, non deve eccedere in ogni esercizio finanziario:

i quattro milioni di lire, sino a quando non siano esaurite le concessioni fatte prima dell'attuazione della presente legge;

i tre milioni di lire in prosieguo.

Il ministro delle finanze ha facoltà di raggruppare opportunamente due o più concessioni omogenee, obbligando i concessionari a compiere consorzialmente le rispettive operazioni.

Quando, per effetto del raggruppamento, la somma risultante eccedesse il limite massimo di cui sopra, potrà, data l'eccezionalità del caso, essere acconsentito l'aumento, non oltre però il decimo di quel massimo fissato in quattro o in tre milioni.

L'approvazione dei piani di tali operazioni singole o

consorziate, è deferita al Ministero delle finanze e non può esser data che nell'anno in cui deve effettuarsi l'emissione o nell'anno precedente.

Art. 2.

Decadrà senz'altro da ogni diritto inerente alla concessione l'ente che lasciasse infruttuosamente trascorrere il termine fissatogli per l'eseguimento delle operazioni isolatamente o in consorzio.

Art. 3.

Dall'attuazione della presente legge non potranno essere concesse altre lotterie o tombole nazionali, sino a quando non siano state effettuate quelle già autorizzate da leggi finora pubblicate, per le quali tutte è abrogato ogni eventuale vincolo di termine nei riguardi dello svolgimento delle operazioni.

Art. 4.

Le pubbliche vendite di biglietti, di cui all'art. 5 della legge 20 luglio 1891, n. 498, sono dichiarate esenti dalle tasse di bollo e del 10 per cento, purchè si effettuino esclusivamente nelle località dove vengono esposti ed estratti i premi, il prezzo unitario dei biglietti non superi i cinquanta centesimi, e il complessivo ammontare di questi non ecceda le lire mille.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 465 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visto il testo unico della legge sul Consiglio di Stato 17 agosto 1907, n. 608;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di referendario al Consiglio di Stato sono conferiti per esame di concorso, scritto e orale.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso tutti gli impiegati dello Stato compresi quelli dei due rami del Parlamento, che siano laureati in giurisprudenza e che, all'atto della domanda, abbiano almeno otto anni di servizio e stipendio non inferiore a L. 3500.

Per gli effetti dell'ammissione al concorso si considerano come acquisiti i miglioramenti di stipendio già assicurati dalle leggi, ancorchè ne venga ritardata la integrale corrisponsione.

Art. 3.

L'esame in iscritto consiste nello svolgimento di sei temi (cinque teorici e uno pratico) sulle seguenti materie:

1° diritto romano;
2° diritto civile, commerciale e procedura civile;
3° diritto internazionale pubblico e privato;
4° scienza delle finanze e diritto finanziario;
5° diritto amministrativo (prova teorica);
6° diritto amministrativo (prova pratica).

Art. 4.

L'esame orale versa sul diritto costituzionale, sul diritto ecclesiastico, sull'economia politica, sulla storia del diritto italiano e sulla legislazione positiva del Regno;

Art. 5.

La Commissione esaminatrice è composta del presidente del Consiglio di Stato o di un presidente di sezione, di due consiglieri di Stato, di un consigliere di Cassazione, di un professore ordinario di Università, ed è assistita per l'ufficio di segreteria da un funzionario del Ministero dell'interno, con grado non inferiore a quello di capo sezione.

Art. 6.

In ciascuno dei giorni stabiliti per le prove scritte la Commissione riunita formula il tema che deve essere svolto dai concorrenti.

Art. 7.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di altrettanti punti per quella orale.

La votazione definitiva per ciascuna prova risulta dalla media dei voti dati dai singoli commissari.

Sono approvati agli esami scritti ed ammessi a quelli orali i candidati, che abbiano riportato otto punti in media su tutte le materie, e non meno di sette punti in ciascuna di esse.

Nella prova orale i concorrenti debbono riportare non meno di otto punti.

Alla somma dei punti riportati negli esami la Commissione aggiunge due punti per ogni lingua estera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Per la prova scritta in ognuna delle lingue estere la Commissione assegna la tesi per un componimento o per una traduzione dalla lingua stessa in italiano o viceversa. Il giudizio è dato dalla Commissione col concorso di un professore di ciascuna delle lingue, che sono materia dell'esame.

Art. 8.

Dal verbale deve risultare il voto dei singoli commissari in ciascuna prova dell'esame e riguardo alle prove nelle lingue estere debbono anche esservi inserite le dichiarazioni dei rispettivi professori.

Art. 9.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle stabilite nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero* CCLXXV *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1875, n. MMDCCLVIII (serie 2ª), che stabilisce la tabella delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Salerno;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti predetta in data 10 marzo 1908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Salerno sono stabilite dall'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Il R. decreto 15 ottobre 1875, n. MMDCCLVIII (serie 2ª), è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a** chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA *delle sezioni elettorali della Camera di commercio di Salerno.*

N. d'ordine	Sezioni	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Salerno	Salerno.
2	Vietri sul Mare	Vietri sul Mare — Catara.
3	Amalfi	Amalfi — Atrani — Scala — Ravello — Conca Marini — Positano — Prajano — Furore.
4	Majori	Majori — Minori — Tramonti.
5	Cava dei Tirreni	Cava dei Tirreni.
6	Nocera Inferiore	Nocera Inferiore — Nocera Superiore — Castel San Giorgio — Rocca Piemonte.
7	Pagani	Pagani — Corbara — Sant'Egidio del Monte Albino
8	Angri	Angri — Scafati
9	Sarno	Sarno — San Marzano sul Sarno — San Valentino Torio
10	Baronissi	Baronissi — Pellezzano
11	Mercato San Severino	Mercato San Severino — Fisciano — Calvanico — Bracigliano — Siano
12	Montecorvino Rovella	Montecorvino Rovella — San Cipriano Picentino — Giffoni Sei Casali — Giffoni Valle Piana — San Mango Piemonte — Castiglione dei Genovesi — Montecorvino Pugliano — Acerno — Olevano sul Tusciano.
13	Sala Consilina	Sala Consilina — Atena Lucana — Padula — Montesano sulla Marcellana — Casalbuono — Tegiano — Sassano — Monte San Giacomo — Polla — Sant'Arsenio — San Pietro al Tanagro — San Rufo — Caggiano — Auletta — Pertosa — Salvitelle — Sanza — Buonabitacolo — Caselle in Pittari — Morigerati — Vibonati — Sapri — Ispani — Casaletto Spartano — Santa Marina — Torraca — Tortorella.
14	Campagna	Campagna — Contursi — Oliveto Citra — Palomonte — Laviano — Santomenna — Castelnuovo di Conza — Colliano — Valva — Buccino — San Gregorio Magno — Ricigliano — Romagnano al Monte — Sant'Angelo a Fasanella — Aquara — Corleto Monforte — Bellosguardo — Ottati — Roscigno — Postiglione — Controne — Sicignano — Galdo Serre — Petina — Capaccio — Altavilla Silentina — Albanella — Giungano — Trentinara — Rocca d'Aspide — Castel San Lorenzo — Castelcivita — Felitto
15	Eboli	Eboli
16	Vallo della Lucania	Vallo della Lucania — Ceraso — Novi Velia — Moio della Civitella — Cannalonga — Castelnuovo Cilento — Laurino — Piaggine Soprane — Sacco — Valle dell'Angelo — Laurito — Rofrano — Montano Antilia — Cuccaro Vetere — Futani — Alfano — Torchiara — Ci-

N. d'ordine	Sezioni	COMUNI componenti ciascuna sezione
		cerale — Rodino — Ogliastro Cilento — Laureana Cilento — Lustra — Gioj — Magliano Vetere — Orria — Perito — Stio — Salento — Campora — Monteforte Cilento — Torre Orsaja — Celle di Bulgheria — Castel Ruggero — Roccagloriosa — Castellabate — Perdifumo — Ortodonico — Serrani a Piro — Licusati — Pisciotta — Centola — Ascea — San Mauro la Bruca — Pollica — San Mauro Cilento — Sessa Cilento — Omignano — Casal Velino — Stella Cilento

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro di agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 26 luglio 1908, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Torre Orsaia (Salerno).*

SIRE!

Al commissario straordinario del comune di Torre Orsaia non basta il periodo normale, per riparare al profondo disordine in cui l'Amministrazione disciolta lasciò la civica azienda.

Egli deve tuttora, infatti, completare l'esame dei conti dal 1901 e liquidare i residui attivi e passivi; mettere in riscossione i ruoli delle tasse locali; dimettere le diverse passività; promuovere la dichiarazione delle responsabilità dei cessati contabili e dei precedenti amministratori; dare un normale assetto ai servizi pubblici.

È pertanto indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale; ed io mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri:

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Torre Orsaia, in provincia di Salerno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Torre Orsaia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 26 luglio 1908

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

Con R. decreto 5 luglio 1908 sono accettate le dimissioni dall'ufficio di segretario di 2ª classe nell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori dei signori De Simone dott. Arnaldo e Pellegrini dott. Ernesto, a decorrere dal 1° corrente.

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 5 luglio 1908;

Vice ragionieri di 1ª classe (vecchio ruolo) promossi a ragionieri di 1ª classe (L. 3250 dal 1° luglio 1908 e L. 3500 dal 1° luglio 1909):

Moy rag. Francesco — Lombardi rag. Ugo — Zagari rag. Giuseppe — Casartelli rag. Antonio — Seta rag Domenico — Marzocchi rag Bernardo — Anselmi rag. Enos — Rampini rag. Giuseppe — Pepoli conte Guido — Carbonera rag. Bernardo — Orefiro rag. Felice — Zucchi rag. Pietro — Benedetti Raffaele — Caruso rag. Giuseppe — Furia rag. cav. Camillo — Azzolina rag. Francesco — Terzi rag. Ernesto — Balzanelli rag. Cristoforo — Biondo rag. Taddeo — Boldi rag. Luigi — Dottori-Corda rag. Luigi — Baldin rag. Cesare Umberto — Travia rag. Pietro — Angeloni Eliseo — Perugini rag. Augusto — Corbo rag. Giuseppe — Rossi uff. Saverio — Bongiovanni rag. Giacomo — Ottaviani rag. Giacomo Vittorio — Mantovani rag. Giuseppe — Necera rag. Vito — Putzu rag. Gavino — Mazzocchi rag. Giuseppe — Gabotto rag. Efisio — Carnino rag. Giovanni Battista — Errigo rag Fortunato — Bonaldi rag. Oreste.

Sabbadini rag. Tommaso Giacomo — Bescogli Edoardo — Donati rag. Ugolino — Sossai rag. Giuseppe — Fogliani rag. Costanzo — Guzzo rag. Giuseppe — Fazio Ferdinando — Carfagnini rag. Alfonso — Pignatelli Ettore — Talamini rag. Arturo — Garibbo rag. Giovanni — Turretta rag. Antonio — Astengo rag. Giulio — Cristiani Stefano — Cinque rag. Michele — Salerno rag. Giuseppe — Tramontana Nicola — Picciocchi Giuseppe — Mascalchi rag. Luigi — Carratore rag. Cesare — Cipelletti rag. Giovanni — Mellini Arena rag. Nicolò — Spadaro rag. Giuseppe — Granata rag. Michele — Visconti rag. Emilio — Favoli rag. Giovanni — Marchisio Bernardo — Bruzzone Arturo — Tranchina rag. Paolo — Costa rag. Giuseppe — Bonzani rag. Giulio — Borghini rag. Egidio — Pisarri rag. Giovanni — Castelli rag. Luigi.

Vice ragionieri di 2ª classe (vecchio ruolo) promossi a ragionieri di 2ª classe) L. 2750 dal 1° luglio 1908 e L. 3000 dal 1° luglio 1909):

Gnome rag. Giuseppe — Cazzella rag. Nicola — Malarbi rag. Antonio — Maccini rag. Eugenio — Miano rag. Ernesto — Mazzucchi rag. Giovanni Angelo — Uberti rag. Uberto — Mariotti rag. Armando — Santi rag. Evandro — Sarao rag. Attilio — Orsini-Federici rag. Antonio — Carlini rag. Cristoforo — Calletti rag. Luigi — Leo rag. Ottorino — Mischi rag. Massimo — Colombini rag. Luigi — Fabroni rag. Alcide

— Brindisi rag. Vincenzo — Castelli rag. Gaetano — Monti rag. Achille — Pantaleo rag. Giuseppe — Viscoso rag. Giuseppe — Vento rag. Giovanni — Ventriglia rag. Gennaro — Paci rag. Ignazio — Miniati rag. Riccardo — Neroni rag. Filippo — Bonagura rag. Michele — Coronati rag. Nicola — Antonacci rag. Michele — Capuzzi rag. Giovanni — Marcellusi rag. Alfredo.

Campus rag. Pietro — Punturi rag. Vincenzo — Gengaro rag. Francesco — Bruno rag. Federico — Marcellusi rag. Nicola — Gaia rag. Carlo — Violi rag. Enrico — Giuliani rag. Castore — Giacomazza rag. Michele — Collo rag. Michele — Firelli rag. Vanni — Gaglio rag. Michele — De Simone rag. Gennaro — Scardi rag. Antonio — Fucci rag. Giuseppe — Simonelli rag. Alberto — Bonini rag. Giuseppe — Bartolomeo rag. Nicola — Sersale nob. dei duchi di Cerisano rag. Girolamo — Colaneri rag. Antonio — Trevisani rag. Angelo — Bellusci rag. Roberto — Califano rag. Alberto — Matranga rag. Francesco — Onetto rag. Carlo — Pergola rag. Nicola — Ercolani rag. Dario — De Nardo rag. Alfonso — Da Pozzo rag. Erminio — Pizzari rag. Luigi — Farina rag. Saverio — Maradei rag. Carmine — Simonetti rag. Giuseppe — Cacciari rag. Ernesto — Ricci rag. Gino.

Gull rag. Ernesto — Cavallotti rag. Alberto — Volpini rag. Luigi — Pizzolusso rag. Vincenzo — Faranca rag. Vincenzo — Dall'Alpi rag. Donato — Grilli rag. Luigi — Lauro-Grotto rag. Raffaele — Carta rag. Leopoldo — Inghirami rag. Paolo — Passerini rag. Silvio — Corti rag. Guido — Braeale rag. Adolfo — Caprio rag. Enrico.

Vice ragionieri di 3ª classe (vecchio ruolo) promossi a ragionieri di 3ª classe (L. 2250 dal 1° luglio 1908, L. 2500 dal 1° luglio 1909).

Morroni rag. Alf[illegible] — [illegible] rag. Bernardo — [illegible] rag. Giulio — Giorgiutti rag. Ugo — Pecorella rag. Liborio — Arata rag. Emilio — Campanella rag. Ettore — Francolini rag. Antonio — Fornasieri rag. Augusto — Fusco rag. Euclide — Pappacoda rag. Mario — Mazzetti rag Cesare — Pisarri rag. Francesco — Picchioni rag. Roberto — Cristiano rag. Quirino — Carta-Mantiglia rag Domenico — Grimaldi rag. Enrico — Casalini rag. Ernesto.

Contino rag. Giuseppe — Gissi rag. Michele — Amaduzzi rag. Vittorio — Govi rag. Gaetano — Cipollone rag. Dino — Trabucchi rag. Renzo — Alisi rag. Gino — Tangorra rag. Alessandro — Zappi rag. Zenocrate — Roli rag. Mario — Chiaromonte rag. Giuseppe — Nannini-Tanucci rag. Gioacchino — Bolis rag. Osvaldo — Bogani rag. Giuseppe — Romagnoli rag. Filiberto — Rivoira rag. Giovanni — Pepe rag. Salvatore — Lo Coco rag. Giovanni Battista Lo Voi rag. Salvatore — Gianfreda rag. Eduardo — Temussi rag. Mario — Candeloro rag. Luigi — Muraglia rag. Sebastiano — Luschi rag. Alcibiade — San Marco rag. Francesco — Santa rag. Amerigo — Cesario rag. Quirino — Forni rag. Socrate — Scipioni rag. Antonio — Viola rag. Ernesto — Lupi rag. Giuseppe — Magliocco rag. Isidoro — Troisi rag. Amedeo — Di Liberto rag. Nicolò.

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Aumentato lo stipendio da L. 5000 a L. 5500 dal 1° luglio 1908 ed a L. 6000 dal 1° luglio 1909 ai ragionieri capi di 1ª classe.

Id. id. da L. 4500 a L. 4750 id. ed a L. 5000 id. id. di 2ª classe.

Id. id. da L. 4000 a L. 4250 id. ed a L. 4500 id. ai ragionieri di 1ª classe con il titolo di primi ragionieri di 1ª classe portato dal nuovo organico.

Id. id. da L. 3500 a L. 3750 id. ed a L. 4000 id. id. di 2ª classe id. id. di 2ª id. id.

Id. id. da L. 3000 a L. 3250 id. ed a L. 3500 ai ragionieri di 3ª classe con il titolo e le funzioni inerenti al grado di primo ragioniere di 2ª classe (art. 5 della citata legge)

Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 ai vice ragionieri di 1ª classe con il titolo di ragionieri di 2ª classe portato dal nuovo organico.

Id. id. da L. 2000 a L. 2250 id. ed a L. 2500 id. di 2ª id. di ragionieri di 3ª id. id.

Id. id. da L. 1500 a L. 1750 id. ed a L. 2000 id. id. di 3ª id. di ragionieri di 4ª classe id. id.

Con R. decreto del 2 luglio 1908:

Ferrante rag. Alfredo, vice ragioniere di 3ª classe già dispensato dal servizio perchè chiamato sotto le armi, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 21 giugno 1908:

Casoni rag. Giovanni, vice ragioniere di 2ª classe — Marziani rag. Luigi, id. id., dispensati dal servizio perchè nominati vice segretari di ragioneria nel Ministero degli affari esteri.

Scalzo rag. Raffaele, vice ragioniere di 2ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Guerra Edmondo, archivista, promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3500).

Cotenni Luigi — Fasulo Giovanni Battista — Cappone Federico — Balzarotti Andrea — Ghidini Lodovico — Sento Giacomo, ufficiali d'ordine, promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 2500).

Ufficiali d'ordine promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2000):

Pesce Gaetano — Safina Giuseppe — Oxilia Felice — Pie[illegible] Luigi — Morroni Luigi — Itolli Attilio — Ferrazzi Giuseppe — Stegnitta Salvatore — Giusiana Vittorio — Di Rauso Michele — Gualino Ernesto — Del Giudice Luigi — Vitoli Carmine — Tronchet Giuseppe — Fontana Michele — Parotti Luigi — Zazzi Ignazio — Fuico Paolo — C[illegible]issi Pietro.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1908:

Nomine ad alunno:

Buraggi dott. Gian Carlo — Santini dott Giulio — Mengozzi dottor Guido — Re dott. Emilio — Cespi dott. Roberto — Brunetti dott. Mario — Galleani D'Agliano dott. Renato — Malvano dott. Edoardo — Bientinesi dott Ranieri — Lazzareschi dott. Eugenio.

Con decreto Ministeriale del 10 giugno 1908:

Nomine ad alunno:

Anzillotti Antonio — Montenovesi Ottorino — Borri Mario — Cingolani dott. Mario — Amato Amedeo — Manganelli Guido.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1908:

Lazzareschi dott. Eugenio, accettate le volontarie dimissioni da alunno di 2ª categoria, per conseguita nomina ad alunno di 1ª categoria.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Buraggi dott. Gian Carlo, accettate le volontarie dimissioni da sotto assistente di 3ª classe, id. id. — Santini dott. Giulio, id. id. id.

Con decreto Ministeriale del 5 giugno 1908:

Malvano dott. Edoardo, accettate le volontarie dimissioni da commesso d'ordine di 3ª classe, per conseguita nomina ad alunno di 1ª categoria.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con decreto Ministeriale del 15 giugno 1908.

Delegati di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 3000):

De Falco Filippo — Bandelloni cav. Enrico.

Delegati di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 2500):

De Bernardini Ermanno — Silvestri Emilio — Falcone Roberto — Tiberi-Pasqualoni Olinto — Delli Noci rag. Raffaele.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1908:

La posizione di anzianità nel ruolo dei delegati di 3ª classe tra Mazzone Gregorio e Guido Francesco, è rettificata nell'ordine seguente:

1° Soldi dott. Alfredo — 2° Testa Carlo — 3° Pisani Francesco — 4° Testa Felice — 5° Mattia Giuseppe.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1908:

Grazzini Giuseppe di Filippo, delegato di 2ª classe ad Artena. La promozione conferitagli a semplice titolo di anzianità, con decreto 28 dicembre 1907, deve invece intendersi conferita per titolo di merito. In conseguenza il Grazzini viene iscritto nel ruolo dei delegati di 2ª classe, tra i signori Travaglino Giacomo e Scrivano Luciano.

Con R. decreto del 3 maggio 1908:

Motta Ferdinando, delegato di 1ª classe a Napoli, collocato a riposo d'ufficio.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Martucci Carlo, delegato di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Furlani Giovanni, id. id., id. id. id.

Trinchera Giovanni Battista, id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Con decreto Presidenziale del 26 maggio 1908:

Ricci dott. Francesco, vice commissario di 1ª classe sospeso dallo stipendio per 20 giorni.

Con decreto Presidenziale del 1° giugno 1908:

Costa dott. Vincenzo, delegato di 1ª classe, sospeso dalle funzioni e dallo stipendio per un mese.

Rettifica della graduatoria di anzianità degli ufficiali d'ordine di pubblica sicurezza di 3ª classe, nominati con riserva di anzianità dal 16 novembre 1902 al 16 maggio 1907, già stabilita con R. decreto 28 febbraio 1907.

Con R. decreto del 2 febbraio 1908:

1. Laurino Francesco — 2. De Luca Giovanni — 3. Bertucci Felice — 4. Contaldi Tommaso — 5. Miano Giuseppe — 6. Ruocco Alfredo — 7. Paioli Baldassarre — 8. Zampa Raffaele — 9. Notarmarco Giuseppe — 10. Mattioli Giuseppe — 11. Axia Faustino — 12. Farina Fortunato — 13. Moretti Antonio — 14. Ansaldi Ernesto — 15. Sangiorgio Giovanni — 16. Mauroner Innocenzo — 17. Violante Arturo — 18. Aglirà Vincenzo — 19. Vessichelli Francesco — 20. Sansoni Romano — 21. Martincich Giacomo — 22. Montalberti Francesco — 23. Mazzo Clelio — 24. Forlini Riccardo — 25. Villosio Alessandro — 26. Malaguti Ernesto — 27. Picca Ignazio.

28. Grazzini Oreste — 29. Valle Guglielmo — 30. Ciccolin Ettore — 31. Chiarazzo Alfredo — 32. Tromby Ferdinando — 33. Bersotti Agabito — 34. Giuffrè Antonio — 35. Cernigliaro Bartolomeo — 36. Biral Napoleone — 37. Saracino Ignazio — 38. Cecere Giovanni — 39. Coppola Salvatore — 40. Landolfi Raffaele — 41. Chiurazzi Ercole — 42. Clementi Giuseppe — 43. Mola Luigi — 44. Nozzolini Giovanni — 45. Marino Giovanni — 46. Cancrini Venanzio — 47. Zanella Ciro — 48. Fioravante Ottorino — 49. Del Giudice Giuseppe — 50. Montagnino Giuseppe — 51. Ferraresi Omero — 52. Evangelisti Enrico — 53. Iucci Augusto — 54. Guidotti Umberto — 55. Caruso Fioravante — 56. Cipparone Nicola — 57. Agata Raffaele — 58. Motta Romano — 59. Gianoglio Giuseppe — 60. Amici Alfredo — 61. Adinolfi Luigi — 62. Luccioli Umberto — 63. Morano Felice — 64. Mazzitelli Achille — 65. Robutti Angelo.

66. Pirolo Nicola — 67. Toscano Pietro — 68. Carminini Giuseppe — 69. Alessi Ettore — 70. Carrassi Nicola — 71. Soravia Vittorio — 72. Bove Carmine — 73. Lucci Francesco — 74. Parlante Michelangelo — 75. Carli Lorenzo — 76. Finelli Leopoldo — 77. Pennè Luigi — 78. Bellantoni Gaetano — 79. Marii Giovanni — 80. Sacco Fortunato — 81. Scotti Pietro — 82. Giovannitti Vincenzo — 83. Guariglia Enrico — 84. Carrelli Salvatore — 85. Marzocchi Alberico — 86. Calderini Giov. Battista — 87. Bezzi Dante — 88. Gaeta Giacomo — 89. Formicola Guglielmo

Tamborrino Giovanni — Rocco Federico — Rota Paolo — Gerundini Lamberto — Diversi Ernesto — Colitti Ernesto — Panattoni Guido — Polo Giovanni — Battaglià Giovanni — Dota Salvatore — Capaccio Enrico — Colamartino Angelo — Antico Mario.

Con decreto Ministeriale del 29 febbraio 1908:

Ufficiali d'ordine di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 1500):

Sangiorgio Giovanni — Violante Arturo — Martincich Giacomo — Valle Guglielmo — Chiarazzo Alfredo — Coppola Salvatore — Chiurazzi Ercole.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1908:

Nozzolini Giovanni — Cancrini Venanzio — Fioravante Ottorino — Montagnino Giuseppe — Evangelisti Enrico — Guidotti Uberto.

Con decreto Ministeriale del 21 giugno 1908:

Nazzaro Antonio, ufficiale d'ordine di 4ª classe promosso alla 3ª classe (L. 1300).

Rettifica della graduatoria degli ufficiali d'ordine di 2ª classe promossi con decreti del 28 febbraio e 31 maggio 1907, 29 febbraio e 30 giugno 1908.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1908:

1. Laurino Francesco — 2. De Luca Giovanni — 3. Bertucci Felice — 4. Contaldi Tommaso — 5. Miano Giuseppe — 6. Ruocco Alfredo — 7. Paioli Baldassarre — 8. Zampa Raffaele — 9. Notarmarco Giuseppe — 10. Axia Faustino.

11. Mattioli Giuseppe — 12. Farina Fortunato — 13. Moretti Antonio — 14. Ansaldi Ernesto — 15. Sangiorgio Giovanni — 16. Mauroner Innocenzo — 17. Violante Arturo — 18. Aglirà Vincenzo — 19. Vessichelli Francesco — 20. Sansoni Romano — 21. Martincich Giacomo — 22. Montalbetti Francesco — 23. Mazzo Clelio — 24. Forlini Riccardo — 25. Villosio Alessandro — 26. Picca Ignazio — 27. Malaguti Ernesto — 28. Grazzini Oreste — 29. Valle Guglielmo — 30. Chiarazzo Alfredo — 31. Ciccolini Ettore — 32. Tromby Ferdinando — 33. Bersotti Agabito — 34. Cornigliaro Bartolomeo — 35. Giuffrè Antonio — 36. Biral Napoleone — 37. Saracino Ignazio — 38. Cecere Giov. Battista — 39. Coppola Salvatore — 40. Landolfi Raffaele — 41. Chiurazzi Ercole — 42. Mola Luigi — 43. Clemente Giuseppe — 44. Nozzolini Giovanni — 45. Marino Giovanni — 46. Cancrini Venanzio — 47. Zanella Ciro — 48. Fioravante Ottorino — 49. Del Giudice Giuseppe — 50. Montagnino Giuseppe — 51. Ferraresi Omero — 52. Evangelisti Enrico — 53. Iucci Augusto — 54. Guidotti Uberto — 55. Caruso Fioravante.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Alliata-Bronner Ermanno, applicato di 3ª classe, richiamato in servizio, in seguito a sua domanda.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 29, dal 13 al 19 luglio 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Sulmona	Pratola Peligna . .	ovina	—	—	9	—	9	—
	Belluno	Feltre	Feltre	bovina	—	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	—	—	5	—	5	—
	Cagliari	Cagliari	Arici	ovina	—	—	10	—	10	—
	»	»	Barcei	»	—	—	100	—	100	—
	»	»	Dolianno.	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Mandas	»	—	—	20	—	20	—
	»	Oristano	Siamaggiore	»	—	—	3	—	3	—
	Campobasso	Larino	Colletorto	»	—	25	—	—	14	11
	Caserta	Caserta	Comigliano.	»	—	1	1	—	1	—
	»	Sora	Isola Liri	bovina	—	—	1	—	1	—
	Cosenza	Paola	Verbicaro	ovina	—	—	2	—	2	—
	Cuneo	Alba	Castigliontinella . .	bovina	—	—	4	—	4	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni. . . .	ovina	—	—	132	—	132	—
	»	»	San Marco in Lamis	»	—	—	4	—	4	—
	»	Foggia	Trinitapoli	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Lucera.	»	—	—	64	38	5	21
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	ovina	—	—	14	—	14	—
	Lecce	Taranto	Taranto	»	—	—	24	—	24	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	—	—	2	—	2	—
	Perugia	Terni	Narni	»	—	—	1	—	1	—
	R. Calabria	Palmi	Molochio.	»	—	—	10	—	10	—
	Sassari	Nuoro	Bolotano	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Siniscola	»	—	—	1	—	1	—
	»	Ozieri	Mores	»	—	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	—	—	2	—	2	—
	Teramo	Penne	Loreto Aprutino . .	»	—	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Partanna	»	—	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Verona	»	—	—	1	—	1	—
					—	25	418	38	373	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Cagliari*	Cagliari	Villaputzu	ovina	—	—	3	—	3	—
	Campobasso	Larino	San Martino in P. .	bovina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Carmignano	»	—	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Castel di Tora . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Melfi	»	—	—	1	—	1	—
					—	—	7	—	7	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Carentino	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Loazzolo	»	2	2	—	2	—	—
	»	Alessandria	Castelspina.	»	1	2	—	2	—	—
	»	Asti	Asti	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Castell'Alfero . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Damiano. . . .	»	1	2	—	2	—	—
	»	Casale Monf.	Grana	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Villadeati	»	1	—	1	—	—	1
	Avellino	S. Angelo dei L.	Aquilonia	»	—	18	2	8	—	12
	Benevento	Cerreto Sann.	Cusano Mutri . . .	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Cerreto Sannita. . .	»	—	22	—	10	—	12
	Bergamo	Bergamo	Vedeseta	»	1	17	—	15	—	2
	»	Clusone	Bondione.	»	6	77	—	77	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia . . .	»	—	4	15	4	—	15
	»	»	Bazzano	»	—	6	2	6	—	2
	»	»	Bologna	»	—	2	52	2	—	52
	»	»	Borgo Panigale. . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Budrio.	»	—	—	47	1	—	47
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castel San Pietro .	bovina	—	1	3	—	—	3
	»	»	Castenaso	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Castel di Cosio. . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castel d'Argile . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Calderara di Reno .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castelfranco . . .	»	—	12	30	—	—	42
	»	»	Crevalcore	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Dozza	»	—	—	17	—	—	17
	»	»	Galliera	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Medicina.	»	—	12	6	—	—	18
	»	»	Minerbio	»	—	43	8	—	—	51

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna*	Bologna	Molinella	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	S. Agata Bolognese	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Sala Bolognese	»	—	23	—	6	—	17
	»	»	Zola Predosa	»	—	3	—	—	—	3
	Brescia	Brescia	Fiero	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Poncarale	»	—	38	—	16	—	22
	»	Breno	Angolo	»	1	—	175	—	—	175
	»	Verolanuova	Milzanello	»	—	150	—	150	—	—
	»	»	Pavone Mella	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Gusinzano d'Aglio	»	2	—	37	—	—	37
	»	»	Verolavecchia	»	—	6	—	2	—	4
	Campobasso	Isernia	Castelpetroso	ovina	4	5	—	—	—	5
	Caserta	Nola	Nola	bovina	—	—	3	—	—	3
	»	Piedimonte d'A.	Dragoni	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Gioia	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	San Gregorio	ovina	—	350	—	80	—	270
	Catanzaro	Catanzaro	Isca	bovina	—	12	2	—	—	14
	»	»	Petrizzi	»	—	3	2	—	—	5
	»	Cotrone	Strongoli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casabona	»	—	17	—	9	—	8
	»	Monteleone	S. Gregorio d'Ippona	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Arena	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Drapia	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Dasà	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Soriano Calabro	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Ianodi	»	11	—	39	5	—	34
	Cosenza	Cosenza	Aprigliano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Celico	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fognano	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	S. G. in Fiore	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	S. Marco Arg.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Parenti	»	—	2	4	—	—	6
	»	Rossano	Campana	»	—	17	10	13	—	14
	»	»	Cropalati	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Crosia	»	—	17	—	8	—	9
	»	»	Longobucco	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Mandatoriccio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Rossano	»	—	107	—	50	—	57

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Paola	Paola	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Fuscaldo.	»	—	18	—	—	—	18
	»	Castrovillari	Cassano al Jonio . .	»	—	10	—	—	—	10
	Cremona	Cremona	Paderno C..	»	—	53	—	53	—	—
	»	Crema	Soncino	»	—	55	—	31	—	24
	»	Casalmaggiore	Calvatone	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Martignana Po. . .	»	—	18	8	6	—	20
	Cuneo	Alba	Canale.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Guareno	»	—	5	1	4	—	2
	»	»	Neive	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Neviglie	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Santo Stefano Belbo.	»	—	1	—	—	—	1
	»	Cuneo	Acceglio	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Id.	ovina	20	—	50	—	—	50
	»	»	Canosio	bovina	8	16	6	4	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	4	—	10
	»	»	Demonte	bovina	6	60	200	50	—	210
	»	»	Id.	suina	3	—	50	—	—	50
	»	»	Fossano	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	Mondovì	Cherasco.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Frabosa Soprana . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Magliano Alpi . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mombasiglio	»	1	—	2	1	—	1
	»	»	Narzole	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Pamparato	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Roccaforte	»	—	257	—	—	—	257
	»	Saluzzo	Barge	»	2	56	29	29	—	58
	»	»	Cardè	»	2	92	29	50	—	71
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cavallerleone. . . .	bovina	—	22	—	14	—	8
	»	»	Crissolo	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	Laguasco	»	1	25	20	15	—	30
	»	»	Monasterolo Sav. .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Moretta	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Murello	»	10	35	20	10	—	45
	»	»	Ostana	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Polonghera . . .	»	1	8	6	7	—	7
	»	»	Racconigi	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Revello	»	7	277	122	—	—	399
	»	»	Ruffia	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Stalle o pascoli di nuovo infetti dall'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente malati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1868	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Saluzzo	bovina	—	118	—	30	—	88
	»	»	Savigliano	»	1	14	3	17	—	—
	»	»	Verzuolo	»	1	25	2	21	—	6
	»	»	Villanova Solaro	»	—	194	—	90	—	104
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Bondeno	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Copparo	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ferrara	»	—	132	—	—	—	132
	»	»	P. Maggiore	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vigarano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Cento	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve Cento	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Logortena	»	—	8	—	—	—	8
	Firenze	Firenze	Campo Bisenzio	»	—	1	5	—	—	6
	»	»	Firenzuola	»	1	26	—	—	—	26
	»	»	Montemurlo	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Montespertoli	»	—	1	2	2	—	1
	»	»	Prato	»	1	11	1	—	—	12
	»	»	Id.	suina	1	1	1	—	—	2
	»	»	Vaglia	bovina	3	21	14	18	—	17
	»	Pistoia	Larciano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pistoia	»	4	6	—	—	—	6
	»	»	Tizzana	»	—	2	—	—	—	2
	»	San Miniato	Cerreto Guidi	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Empoli	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	San Miniato	»	—	4	6	4	—	6
	»	»	Vinci	»	—	3	—	—	—	3
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	—	39	19	—	—	58
	»	»	Candela	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Deliceto	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Troia	»	—	69	—	28	—	41
	»	Foggia	Biccari	»	—	—	97	—	—	97
	»	»	Cerignola	»	—	58	3	49	—	12
	»	»	Lucera	»	—	—	71	—	—	71
	»	»	Id.	suina	—	—	18	—	—	18
	»	»	Manfredonia	bovina	—	357	—	—	—	357
	»	»	Monte Sant'Angelo	»	—	15	201	—	—	216
	»	»	Ortanova	»	—	75	—	59	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	12	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Foggia*	Foggia	S. Giovanni Rotondo	bovina	—	643	63	—	—	706
	»	»	Id.	ovina	—	465	—	—	—	465
	»	»	Lomero	suina	—	55	—	55	—	—
	»	»	Vieste	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	266	—	266	—	—
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	9	—	—	—	9
	»	Rimini	S. Arcangelo	»	—	1	—	—	—	1
	Lecce	Taranto	Taranto	»	—	2	—	—	—	2
	Lucca	Lucca	Lucca	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Massarosa	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Montecarlo	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Pietrasanta	»	—	6	2	7	1	—
	»	»	Uzzano	»	—	—	2	—	—	2
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo	»	—	24	10	—	—	34
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	64	8	—	—	72
	»	»	Porto Mantovano	»	—	200	—	80	—	120
	»	»	Roncoferraro	»	—	58	—	—	—	58
	»	»	Roverbella	»	—	73	60	18	—	115
	»	Ostiglia	Serravalle Po	»	—	35	—	—	—	35
	»	Viadana	Dosolo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Viadana	»	—	22	—	—	—	22
	»	Volta Mant.	Goito	»	—	29	—	2	—	27
	Milano	Abbiategrasso	Motta Visconti	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rosate	»	—	18	—	18	—	—
	»	Lodi	San Rocco al Porto	»	—	7	—	7	—	—
	»	Milano	Milano	»	—	13	—	13	—	—
	Modena	Mirandola	Finale	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Mirandola	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Felice	»	2	84	14	—	—	98
	»	»	San Prospero	»	—	6	—	6	—	—
	»	Modena	Bomporto	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Campogalliano	»	1	22	10	22	—	10
	»	»	Carpi	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castelnuovo	»	—	21	—	10	—	11
	»	»	Castelvetro	»	—	122	—	53	—	69
	»	»	Id.	suina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Fiorano	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Formigine	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Modena	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Novi	»	—	59	—	—	—	59

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI procedentemente ammalati	ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Modena	Sannolo	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Soliera	»	—	4	—	4	—	—
	»	Pavullo	Pavullo	»	3	—	11	—	—	11
	Novara	Biella	Cossato.	»	—	—	10	—	—	10
	»	Novara	Alzate	»	—	9	—	7	2	—
	»	»	Campignano . . .	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Nibbiola	»	—	7	—	7	—	—
	»	Vercelli	Alice Castello . . .	»	—	2	20	2	—	20
	»	»	Saluggia	»	—	3	17	3	—	17
	Padova	Campo S. Piero	Borgoricco	»	—	5	—	—	—	5
	»	Conselve	Conselve	»	—	3	—	3	—	—
	»	Cittadella	Cittadella	»	—	5	12	—	—	17
	»	»	Grantorto.	»	—	—	10	—	—	10
	»	Padova	Padova.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Allignanego	bovina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Codonaghe	»	—	—	21	—	—	21
	»	Piove di Sacco	Brugine	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Legnano.	»	—	5	—	—	—	5
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Busseto	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Fontanellato	suina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Fonteviva	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Zibello	»	—	9	—	—	—	9
	»	Parma	Cortile San Martino.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Lazzaro	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Pancrazio . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Torrile.	»	—	16	—	—	—	16
	Pavia	Pavia	Bereguardo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cavamanara	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Chignolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Mortara	Gambolò	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Gravellona	»	—	81	—	81	—	—
	»	»	Mortara	»	—	23	—	4	—	19
	»	»	Vigevano	»	—	30	—	—	—	30
	»	Bobbio	Bobbio	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Fortunago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Menconico	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Romagnese	»	—	40	—	28	—	12
	»	»	Valdinizza	»	—	17	2	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Bobbio	Varzi	bovina	1	19	7	—	—	26
	»	»	Cella	»	10	—	30	—	—	30
	»	»	Santa Margherita. .	»	1	—	4	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola d'A.	Alseno.	»	—	152	—	—	—	152
	»	»	Besenzone	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Cadeo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cortemaggiore . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Fiorenzuola.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Villanuova sull'Arda.	»	—	18	—	—	—	18
	»	Piacenza	Calendasco	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelsangiovanni .	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Gozzola	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Grossolengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Podenzano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Antonio a Trebbia.	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	S. Giorgio Piacentino	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Eraco	»	—	7	—	—	—	7
	Pisa	Pisa	Lari	»	—	16	—	—	—	16
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Pomassio.	»	—	24	—	24	—	—
	Potenza	Melfi	Pescopagano . . .	»	—	15	30	—	15	30
	»	»	Rafone.	»	—	412	45	200	—	257
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	—	9	—	—	—	9
	Reggio Calab.	Gerace	Bruzzano.	»	—	8	—	4	—	4
	»	Palmi	Tresilico	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Molochio	»	—	—	14	—	—	14
	»	Reggio	Scilla	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Montebello Ionico. .	»	—	—	40	—	—	40
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Albina	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ribbiano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cadelboscosopra . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Castelnuovosotto . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	9	110	42	64	—	88
	»	»	Toano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Scandiano	»	—	8	—	8	—	—
	»	Guastalla	Luzzara	»	1	42	7	42	—	7
	Roma	Civitavecchia	Montalto di Castro .	»	—	29	—	—	—	29
	Rovigo	Occhiobello	Gaiba	»	—	—	150	—	—	150
	»	Badia Pol.	Pagnolo	»	—	37	60	15	—	82
	»	Rovigo	Ceregnano	»	—	10	—	—	—	10
	Sondrio	Sondrio	Pecico	»	—	—	2	—	2	—
	Teramo	Teramo	Valle Cast.	»	—	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Aosta	Allein	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Bionaz	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Brusson	»	1	10	8	5	—	10
	»	»	Chamois	»	—	100	—	52	—	48
	»	»	Champorcher	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Donas	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Etroubles	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Giquod	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Gressoney S. T.	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Saint Jean	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Issime	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	La Salle	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Margese	»	—	23	—	3	—	20
	»	»	Oyace	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rhema N. D.	»	3	12	8	7	—	13
	»	»	Roisan	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	S.t Oyen	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	S.t Rhemy	»	—	8	28	—	—	36
	»	»	Valgrisanche	»	2	187	34	23	—	198
	»	»	Valpelline	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Valsavaranche	»	—	48	—	—	—	48
	»	Ivrea	Ceresole Reale	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Palazzo C.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ronco	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pinerolo	Cavour	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Scalenghe	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villafranca	»	—	—	30	—	—	30
	»	Susa	Coazze	»	7	20	14	6	—	28
	»	»	Thures	»	—	4	—	—	—	4
	»	Torino	Andozeno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Barbania	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Carignano	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Loyrù	»	2	1	6	—	—	7
	»	»	Pralormo	»	—	9	—	7	—	2
	»	»	Rivoli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rondissone	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Torino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Verolengo	»	1	2	4	1	—	5
	»	»	Volpiano	»	1	2	2	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Treviso	Villorba	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	Conegliano	Codego S. Urbano .	»	—	27	—	27	—	—
	Verona	Verona	Vallepoma	»	—	8	10	8	—	10
	Vicenza	Vicenza	Bolzano	»	—	—	17	—	—	17
					—	9360	2864	2758	21	8945
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	1759	—	—	—	1759
	»	»	Campotorto.	equina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Lucoli	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Prata d'Ansid. . .	»	—	51	—	—	—	51
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Celano	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Massa d'Alba. . . .	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Tagliacozzo.	»	—	191	—	—	—	191
	»	Cittaducale	Petrella Salto . . .	»	—	67	—	—	—	67
	»	Sulmona	Anversa	»	—	200	—	—	—	200
	Caserta	Sora	Cervaro	»	—	100	—	—	—	100
	Foggia	Foggia	Foggia.	»	—	140	—	—	—	140
	Macerata	Camerino	Fiastra	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Visso	»	—	4073	—	—	—	4073
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino . .	»	—	450	—	—	—	450
	»	Spoleto	Poggiodomo . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	Foligno	Gualdo Tadino . . .	»	—	140	—	—	—	140
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	15	—	10	5	—
	»	Potenza	Palmira	»	—	5	15	5	—	15
	Roma	Roma	Civitella S. P. . . .	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Fiano Romano . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Percile.	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Rocca Cant.	»	—	342	—	—	—	342
					—	8436	15	25	5	8421
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restarono ammalati
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Campotosto	—	—	—	13	—	3	10
	»	»	Capitignano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Avezzano	Cerchio	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Gioia dei Marsi. . .	—	—	4	6	—	4	6
	»	»	Civitellaroveto . . .	—	—	—	5	—	—	5
	»	Cittaducale	Fiamignano	—	—	6	—	2	4	—
	»	»	Pescorocchiano . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Sulmona	Civitella Alfedena .	—	—	2	1	—	—	3
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	9	3	3	1	8
	»	»	Fojano della Chiana	—	—	3	—	2	—	1
	»	»	Montevarchi	—	—	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	10	7	—	15	2
	»	·	Force	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Moltignano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Folignano	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Venarotta	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Roccafluvione . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Acquasanta.	—	—	—	44	—	16	28
	Avellino	Avellino	San Potito	—	—	13	—	—	7	6
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	—	29	—	6	—	23
	»	»	Campoli	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cerreto Sannita	Pietraroia	—	—	4	1	—	3	2
	»	»	Amorosi	—	—	4	—	1	1	2
	»	»	Cerreto Sannita. . .	—	—	—	3	—	1	2
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Castel San Pietro .	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Crospellano	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Castelfiumanese . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Pietro in Casale	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	13	—	—	—	13
	Brescia	Verolanuova	Verolavecchia . . .	—	—	14	—	2	—	12
	Campobasso	Campobasso	Orotino	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Pietracatella	—	—	—	2	1	1	—
	»	»	Riccio	-	—	-	2	—	1	1
	»	Isernia	Roccapiensa	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Montoro nei Fr. . .	—	—	—	2	—	1	1
	Caserta	Formia	Castelforte	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Coreno	—	—	—	4	—	4	—
	»	»	Pico	—	—	5	4	—	4	5
	»	»	San Giorgio a Lari .	—	—	2	—	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	ch. restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Sora	Cassino	—	—	2	—	—	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Centroche	—	—	2	—	—	—	2
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M. .	—	—	—	3	—	2	1
	»	»	Roccacaramanico . .	—	—	2	5	2	4	1
	»	»	Torrebruna	—	—	3	15	6	5	7
	»	»	Scerni	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Salle.	—	—	—	39	10	17	12
	Cosenza	Cosenza	Cervicati	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Acri	—	—	18	—	10	—	8
	»	»	San Martino Finito .	—	—	7	5	6	1	5
	»	»	Bisignano	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Rose.	—	—	3	10	—	10	3
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro .	—	—	9	—	—	—	9
	»	Paola	Aiello	—	—	11	—	—	5	6
	»	Castrovillari	Mormanno	—	—	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Fossano	—	—	4	—	4	—	—
	»	Mondovì	Villanova	—	—	43	—	—	2	41
	Foggia	Bovino	Santa Agata Puglia	—	—	2	—	1	—	1
	»	Foggia	Biccari	—	—	10	5	—	4	11
	»	San Savero	Lesina	—	—	—	60	—	60	—
	»	»	Torremaggiere . . .	—	—	—	7	—	—	7
	Girgenti	Bivona	San Biagio	—	—	—	12	—	10	2
	Grosseto	Grosseto	Santafiora	—	—	6	—	—	2	4
	Macerata	Macerata	Treia	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sefro	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Suzzara	—	—	67	—	—	—	67
	Massa e Carr.	Massa e Carr.	Aulla	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fivizzano	—	—	—	18	—	2	16
	»	Castelnuovo	Vergencoli	—	—	1	—	1	—	—
	»	Garfagnana	Sillano	—	—	1	—	1	—	—
	»	Pontremoli	Pontremoli	—	—	10	3	4	3	6
	Milano	Lodi	Somaglia	—	—	10	6	10	—	6
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Felice	—	—	2	29	—	3	28
	Napoli	Casoria	Afragola	—	—	—	3	—	3	—
	Novara	Novara	Nibbiola	—	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Parma*	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino	—	—	24	—	—	—	24
	Pavia	Pavia	Torre Isola	—	—	32	—	—	—	32
	Perugia	Spoleto	Preci	—	—	2	—	—	2	—
	»	Terni	Collestratte	—	—	2	—	—	—	2
	»	Rieti	Casaprota	—	—	8	—	—	1	7
	»	Spoleto	Montaltano	—	—	—	7	—	2	5
	»	Orvieto	Ficulle	—	—	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Montone	—	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Francavilla	—	—	—	1	—	—	1
	»	Matera	Aliano	—	—	10	—	8	2	—
	»	»	Miglionico	—	—	12	—	·	1	11
	»	Potenza	Corleto	—	—	6	—	2	—	4
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Albineo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Casagrande	—	—	3	6	—	4	5
	»	»	Boviglio	—	—	—	3	—	1	2
	»	Guastalla	Novellara	—	—	23	—	23	—	—
	Roma	Frosinone	Anagni	—	—	16	—	—	—	16
	»	Roma	Palestrina	—	—	3	—	—	—	3
	»	Viterbo	Bomarzo	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Latera	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Soriano	—	—	6	—	—	—	6
	Salerno	Salerno	Scafati	—	—	2	—	—	—	2
	Siena	Montepulciano	Radicofani	—	—	2	2	—	1	3
	»	»	Castiglione d'Orcia	—	—	6	2	4	1	3
	»	»	Piancastagnaio	—	—	9	—	8	1	—
	»	»	Sarteano	—	—	37	—	—	—	37
	»	»	Cetone	—	—	—	1	—	1	—
	»	Siena	Monteriggioni	—	—	—	3	1	2	—
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	15	1	—	2	14
	»	»	Montorio	—	—	7	9	8	3	5
	»	»	Tossicia	—	—	—	5	—	3	2
	Torino	Torino	Casalborgone	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Torino	—	—	—	9	—	3	6
	Udine	Pordenone	Polcenigo	—	—	—	4	—	4	—
	»	Udine	Segnasco	—	—	—	1	—	1	—
	Verona	Cologna V.	Cologna Veneta	—	—	1	—	1	—	—
	»	Bardolino	Malcesine	—	—	—	2	—	—	2
					—	**654**	**385**	**132**	**268**	**639**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Foggia*	San Severo	S. Marco la Catola .	equina	—	—	1	—	1	—
	Lecce	Gallipoli	Motino	»	—	—	2	—	2	—
	Napoli	Castellammare	Capri	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Giuseppe V. . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Torre Annunziata. .	»	—	1	—	—	1	—
	Torino	Torino	Torino	»	—	—	6	—	6	—
	»	»	San Sebasliano . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Padova	Camposampiero	Campo San Martino	»	—	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Lari	»	—	1	—	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	7	—	7	—
					—	4	18	—	22	—
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Bologna	canina	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Caserta	»	—	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Partanna.	»	—	1	—	—	1	—
	»	Trapani	Trapani	»	—	2	—	—	2	—
					—	3	2	—	5	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato . .	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Leonessa	»	—	180	155	—	—	335
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	—	40	—	15	—	25
	Cosenza	Castrovillari	Albidona.	»	—	50	300	50	12	288
	»	»	Trebisacce	»	—	50	—	—	—	50
	Foggia	Bovino	Deliceto	»	—	10	—	—	—	10
	Perugia	Terni	Terni	»	—	3	—	—	—	3
	»	Rieti	Petescia	»	—	70	—	—	—	70
	»	Spoleto	Cascia	»	—	400	20	—	—	420
	»	»	Preci	»	—	—	361	—	—	361
	»	Rieti	Collalto Sabino . .	»	—	30	—	—	—	30
	Teramo	Teramo	Teramo.	»	—	—	640	—	—	640
	Roma	Roma	Licenza	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vivaro Romano . .	»	—	43	—	—	—	43
					—	901	1476	75	12	2290

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	—	—	97	38	38	21
	ovina	—	25	321	—	335	11
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		—	**25**	**418**	**38**	**373**	**32**
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	4	—	4	—
	ovina	—	—	3	—	3	—
		—	—	**7**	—	**7**	—
Afta epizootica	bovina	—	8246	2162	2456	21	7961
	ovina	—	834	50	84	—	800
	suina	—	280	152	218	—	184
		—	**9360**	**2364**	**2758**	**21**	**8945**
Morva e farcino	equina	—	4	18	—	22	—
Vaiuolo caprino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	3	2	—	5	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
		—	**3**	**2**	—	**5**	—
Rogna	ovina	—	8421	15	25	5	8406
	equina	—	15	—	—	—	15
		—	**8436**	**15**	**25**	**5**	**8421**
Malattie infettive dei suini	—	—	**654**	**385**	**132**	**268**	**639**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	**901**	**1476**	**75**	**12**	**2290**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

GRAN BRETTAGNA — *Dal 18 al 25 luglio 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	25	40
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	21	45
Rabbia	—	—
Rogna ovina	4	—
Mal rossino dei suini	35	(1) 318

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

SERBIA — *Dal 4 all'11 luglio 1908.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	1	1	1	1
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	1	1	26	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 15 al 22 luglio 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	5	15
Carbonchio ematico	18	55
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio o farcino	20	24
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	53	76
Id. delle pecore	1	2
Id. delle capre	8	33
Carbonchio sintomatico	7	10
Mal rossino dei suini	136	416
Peste e setticemia dei suini	186	567
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	7	9
Id. id. dei bovini	17	119
Colera degli uccelli	6	17
Peste dei polli	—	—
Rabbia	19	21

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 13 al 20 luglio 1908

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	2	2	77
Rogna	4	14	30
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	9	9	26
Peste suina	32	105	111
Esantema coitale vescicoloso	7	82	160
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	3	3	3
Colera degli uccelli	1	1	34

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

ISTRIA — *Dal 18 al 25 luglio 1908.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Rogna	5	9	12
Mal rossino	7	35	63
Peste suina	6	26	66
Moccio equino	—	—	—

SVIZZERA — *Dal 20 al 26 luglio 1908.*
(B. n. 30)

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	10	32	—	44	44
Carbonchio ematico	1	1	—	1	1
Afta epizootica	3	20	199	7079	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	12	49	61	607	94
Rogna	—	—	—	—	—

OLANDA — *Mese di giugno 1908.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	8	19	19
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	3	21	4
Mal rossino dei suini	6	87	57
Zoppina degli ovini	5	33	11
Moccio e farcino	2	3	3
Afta epizootica	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 17 al 24 giugno 1908.*

(B. 26).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	369	431
Rabbia	357	370
Moccio e farcino	58	60
Afta epizootica	8	31
Vaiuolo ovino	24	48
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	26	43
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	38	152
Rogna degli equini	281	427
Rogna delle pecore	70	332
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	1	4
Risipola dei suini (mal rossino)	726	2166
Setticemia dei suini	907	8301

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dall'11 al 17 giugno 1908.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	22	52
Rabbia	3	3
Moccio eequino	5	5
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	11	16
Id. id. dei bovini	3	18
Rogna degli equini	17	43
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	15	27
Setticemia dei suini	63	412

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA

Il bollettino n. 27 riguardante la settimana decorrente dal 24 giugno al 1° luglio per l'Ungheria, e dal 17 al 21 giugno per la Croazia e Slavonia non è pervenuto ancora.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA

a) UNGHERIA — *Dal 1° all'8 luglio 1908.*

(B. 28).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	440	515
Rabbia	363	375
Moccio e farcino	60	62
Afta epizootica	14	43
Vaiuolo ovino	26	47
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	10	16
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	32	119
Rogna degli equini	236	355
Rogna delle pecore	61	321
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	3	3
Risipola dei suini (mal rossino)	800	2891
Setticemia dei suini	1088	4358

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 21 al 1° luglio 1908*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	30	89
Rabbia	1	1
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vesc. degli equini	12	24
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	18	46
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	11	30
Setticemia dei suini	74	471

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

RUSSIA. — *Bollettino del mese di marzo 1908*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia				
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini	12	54	195	195
Carbonchio ematico	43	387	986	934
Vaiuolo ovino	11	24	2238	471
Afta epizootica	18	54	1347	18
Pneumo-enterite infettiva dei suini	19	48	456	397
Mal rossino	19	74	538	278
Moccio equino	42	523	927	1023
Rabbia	53	427	720	807
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	7	66	857	751
Pleuro-polmonite essudativa dei bovini	8	52	341	196
Carbonchio ematico	12	40	147	120
Vaiuolo ovino	1	1	87	—
Afta epizootica	8	58	2476	9
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2	353	500
Mal rossino	1	2	11	6
Moccio equino	15	96	207	194
Rabbia	17	42	95	105

BAVIERA. — *Dal 15 al 30 giugno 1908.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	2	4	4
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	5	31	34

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 luglio 1902.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	6	31	38

BELGIO. — *Dal 16 al 31 maggio 1908* — (B. 10).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	6	9	9 (1)
Carbonchio ematico	6	18	19
Carbonchio sintomatico	5	7	8
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi, come sospetti, 6 cani.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 giugno 1908* — (B. 11).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	1
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	—	—	(1) —
Carbonchio ematico	6	19	22
Carbonchio sintomatico	4	15	20
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, 5 cani.

BULGARIA — *Dal 14 al 21 giugno 1908.* (B. 21).

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	5	5
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	2	2
Vaiuolo ovino	5	5
Moccio equino	3	3
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

BULGARIA — *Dal 21 al 29 giugno 1908* — B. 22.

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infetti
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	4	5
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	3
Vaiuolo ovino	2	2
Moccio equino	6	6
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—

BULGARIA — *Dal 29 giugno al 7 luglio 1908* — B. 23.

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infetti
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	1	4
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	2	2
Vaiuolo ovino	—	—
Moccio equino	5	5
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1

BULGARIA — *Dal 7 al 14 luglio 1908.* — B. 24.

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infetti
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	3
Vaiuolo ovino	5	5
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1

BULGARIA — *Dal 14 al 21 luglio 1908* — B. 25.

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	5	6
Moccio equino	4	6
Afta epizootica	3	3
Carbonchio sintomatico	—	—

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.

2ª quindicina di giugno 1908.

Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

1ª quindicina di luglio 1908.

Mal rossino — 2 comuni - 2 località - 12 casi.
Pneumoenterite — 1 » - 1 » - 3 »

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie n. 10.

DARDANELLI — *15 giugno.*

Secondo un telegramma del veterinario del Caza di Bigha la peste bovina è apparsa nei villaggi di Guonnoum. Al'ai e Buzlar, e l'afta epizootica fra i buoi del villaggio di Homzabegli, della stessa sottoprefettura.

(Rapporto del medico sanitario).

SANSOUN — *23 giugno.*

Secondo rapporti ufficiali non esiste alcuna epizoozia nella circoscrizione di Sanscun.

(Rapporto del medico sanitario).

TRIPOLI DI SYRIA — *14 giugno.*

La peste bovina continua a svilupparsi a Homs e delle cure sieroterapiche son state fatte dall'ispettore veterinario di Beyreuth sugli animali di Akkar e di Hussem dove esiste tuttora la malattia.

(Rapporto del medico sanitario).

VALLONA — *15 giugno.*

Alcuna epizoozia è stata constatata a Vallona e dintorni nel mese di maggio.

(Rapporto del medico sanitario).

DURAZZO — *25 giugno.*

Alcuna epizoozia è stata constatata a Durazzo e dintorni nel mese di maggio.

(Rapporto del medico sanitario).

LA MECCA — *17 giugno.*

È cessato il carbonchio fra i cavalli e i muli. Dall' 11 aprile al 5 giugno si ebbero fra i suddetti animali 44 decessi.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 6 luglio 1908.

MINISTERO DELLA GUERRA

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.
Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 luglio 1903:

Campanile Edoardo, capitano 42 fanteria, collocato in congedo provvisorio, dal 16 luglio 1908.

Con R. decreto del 9 luglio 1908:

Morolin Gino, capitano in aspettativa speciale — Folco Ottavio, id. id. — Gaja Giuseppe, id. id. — Marcetti Arnaldo, id. id., richiamati in servizio, dal 7 luglio 1908.

Santacatterina Riccardo, id. id., l'aspettativa anzidetta à prorogata.

Cortese Luca, tenente 22 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decorrenza dal 12 luglio 1908:

Bombardini Cesare, capitano 22 fanteria — Torelli cav. Nicola, id. 7 alpini — Morese Pasquale, id. 93 fanteria, collocati in aspettativa speciale.

Olivi Giuseppe, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio, dal 16 luglio 1903.

Giannola Umberto, tenente 82 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Gargiulo Guglielmo, id. 19 id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Rettificato il cognome ed il nome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Pittaluga cav. Vittorio, maggiore 4 fanteria, Pittaluga Vittorio Emanuele.

Monesi cav. Sigismondo, id. 4 bersaglieri, Monesi Patrizio di Modena Sigismondo.

De Simone Eduardo, capitano applicato di stato maggiore comando XII corpo armata, de Simone Eduardo.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 21 maggio 1908

Paulucci cav. Guido, maggiore in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio, dal 20 maggio 1908.

Con R. decreto del 21 giugno 1908:

Bosio Michele, capitano scuola cavalleria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 19 luglio 1908.

Con R. decreto del 9 luglio 1908:

Marsaglia Pio, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 17 luglio 1908:

Bazzoli cav. Luigi, tenente colonnello in aspettativa per infermità provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Scuto Alfio, capitano id. per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 19 luglio 1903.

Barone Luigi, id. reggimento Piemonte Reale cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Lovatelli dal Corno Giovanni Battista, tenente id. Piemonte Reale cavalleria, id. id. id.

Gallotti Emilio, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 7 giugno 1903.

Arma del genio.

Con R. decreto del 12 luglio 1908:

Sandrelli cav. Alessandro, maggiore direzione Roma, incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della guerra dal 16 luglio 1908.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 26 luglio 1908:

De Rossi nobile cav. Filippo, tenente colonnello comandante distretto Campagna, esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Lucca.

Inverardi cav. Silvio, id. id. id. Lucca, promosso colonnello e nominato comandante distretto Chieti.

Coppini cav. Scipione, maggiore distretto Milano, promosso tenente colonnello e nominato comandante distretto Campagna.

Caroselli cav. Eduardo, id. 93 fanteria, trasferito nel ruolo del personale dei distretti.

I seguenti capitani sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti:

Torelli cav. Enrico — Perotti Luigi — Marcengo Antonio — Zara Arnaldo — Venturoli Ugo — Rota Vincenzo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75, cioè: n. 202,292 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 931,297 del vecchio consolidato 5 0[0, di L. 410), per L. 307.50-287, al nome di Berger *Giuseppe* e *Francesco* fu Lorenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Gerard Cecilia domiciliati in Mentoulles (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Berger *Giusto-Lorenzo-Giuseppe* e *Giovanni Battista-Francesco* fu Lorenzo, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Caccamo Giuseppe fu Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 252 ordinale, n. 22 di protocollo e n. 2252 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Catania in data 9 gennaio 1908, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 65, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Caccamo Giuseppe fu Francesco i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 4 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 5 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

4 agosto 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	*Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi*
3 3/4 % *netto.*	103 78 60	101 90 69	103 42 92
3 1/2 % *netto.*	102 76 35	101 01 35	102 43 07
3 % *lordo....*	70 26 11	69 06 11	69 43 16

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per esami a 15 posti di segretario di 4ª classe nel Ministero della pubblica istruzione

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti i RR. decreti 8 novembre 1901, n. 467, e 8 marzo 1903, n. 134;

Vedute le leggi 25 giugno 1908, n. 290, e 30 giugno 1908, n. 304;

Decreta:

È aperto il concorso per esami a 15 (quindici) posti di segretario di 4ª classe nel Ministero della pubblica istruzione, con lo stipendio di L. 2000 annue.

Le domande per l'ammissione a tale concorso, in carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Divisione I) non più tardi del giorno 15 settembre 1908, insieme ai seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti avere il concorrente la età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, al 31 dicembre 1908;

b) diploma di laurea, conseguito in una Università od in un Istituto superiore di grado uguale alle Università;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni, nei quali il candidato ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato negativo di penalità;

f) attestato medico di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

g) stato di famiglia;

h) notizia sommaria dei servizi prestati eventualmente in pubbliche Amministrazioni (in carta libera).

I documenti *d, e, f*, dovranno essere di data posteriore al 1° agosto 1908.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta della dimora del concorrente.

Le prove scritte saranno tre: una su tema di diritto civile, un'altra su tema di diritto amministrativo, ed una terza su tema di cultura storica e letteraria.

Saranno materie degli esami orali:

1° elementi di diritto costituzionale, amministrativo e civile;

2° legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

3° legislazione scolastica del Regno.

I vincitori del concorso saranno nominati secondo l'ordine di merito stabilito dalla Commissione giudicatrice.

Roma, 1° agosto 1908.

Il ministro
RAVA.

Concorso a una borsa di studio per il perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna, presso la R. Università di Roma

Con le norme stabilite dai RR. decreti 23 luglio 1896, n. 413, e 16 febbraio 1905, n. 40, è bandito, fra i laureati in lettere presso le RR Università del Regno, un concorso per esame a una borsa di studio, pel triennio scolastico 1908-909, 1909-910 e 1910-911, con l'assegno di L. 1800 per ciascuno dei primi due anni, e di L. 3500 per il terzo anno, pagabili in rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (Divisione III) la domanda di ammissione al concorso su carta bollata da L. 1.20 con l'indicazione precisa del loro domicilio, corredata della laurea in lettere, del certificato di cittadinanza italiana e di un attestato comprovante la conoscenza di due lingue straniere, cioè francese e inglese o tedesca.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a tutto il 15 ottobre 1908.

Gli esami consisteranno:

1° in una prova scritta nelle lingue francese e tedesca, ovvero francese e inglese, cioè traduzione di una pagina di storia dell'arte stampata in questi due idiomi, da compiersi nel termine di due ore. Sarà permesso l'uso del dizionario;

2° in una prova orale sopra argomenti di storia dell'arte, al fine di riconoscere le attitudini e la preparazione del concorrente a questo studio.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi universitari di storia dell'arte e di estetica.

A ciascun degli ammessi al concorso sarà fatto noto il giorno degli esami, i quali avranno luogo presso l'Università di Roma.

Roma, 31 luglio 1908.

Il ministro
RAVA.

Concorso a una borsa di studio nella scuola di archeologia presso la R. Università di Roma.

Con le norme stabilite dal R. decreto 23 luglio 1896, n. 412, è bandito un concorso a una borsa di studio nella scuola di archeologia presso la R. Università di Roma, per il triennio scolastico 1908-911, con l'assegno di L. 1800 per ciascuno dei primi due anni e di L. 3500 per il terzo anno, da pagarsi a rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (divisione (3ª) la domanda di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1.20, corredata della laurea in lettere e del certificato di cittadinanza italiana. Nella domanda dovrà essere indicato con precisione il domicilio del concorrente.

Il termine per presentare le domande d'ammissione è fissato a tutto il 15 ottobre 1908.

Gli ammessi al concorso dovranno sostenere prove orali e scritte in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell'arte) e dimostrare di conoscere le lingue francese e tedesca.

A ciascuno degli ammessi al concorso sarà fatto noto il giorno preciso degli esami, i quali avranno luogo presso l'Università di Roma.

Roma, 31 luglio 1908.

Il ministro
RAVA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 306 in Capua (compartimento di Napoli), in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L 24,101 — Aggio lordo L. 2,469.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 28,311 — Aggio lordo L. 2,848.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 28,216 — Aggio lordo L. 2,840.

Media annuale delle riscossioni L. 26,876 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,719.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1219.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2,070.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 217 in Acireale (compartimento di Palermo) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 56,488 — Aggio lordo L. 4,359.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 55,657 — Aggio lordo L. 4,326.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 53,053 — Aggio lordo L. 4,221.

Media annuale delle riscossioni L. 55,066 — Media annuale dell'aggio lordo L. 4,302.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 2802.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 2,541 60 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa), corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 4240.

Ai sensi della legge predetta, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Guardia, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 2908.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Quando la prima volta fu concessa la Costituzione in Turchia, nel 1876, la Bosnia e l'Erzegovina facevano parte dell'Impero ottomano, giacchè l'occupazione per parte dell'Austria-Ungheria data dal 1878.

Ora si manifesta nelle provincie soggette all'Austria un'agitazione in favore del regime costituzionale, promulgato in Turchia.

La *Neue Freie Presse* ha pubblicato articoli in questo senso nei giorni scorsi. La *Zeit* pubblica ora un telegramma del barone Burian von Rajecz, ministro delle finanze d'Austria-Ungheria, dal quale dipendono le provincie suddette, sul timore, più o meno fondato, di un contraccolpo della costituzione turca nelle provincie occupate.

« La popolazione - dice il ministro - non identifica il s... stato con quello dei turchi prima della Costituzione... La nostra amministrazione è inspirata a principî

di civiltà e progresso e sta ora lavorando al già annunziato programma di riforme, in cima del quale sta la creazione della Dieta provinciale. Ciò è noto alla popolazione, e ciò basta per i suoi bisogni, fino a che la situazione della Bosnia non sia definitivamente regolata. Non vi è quindi alcun pericolo che la maggioranza s'impazientisca ».

Il telegramma del barone Burian von Rajecz fa ritenere la concessione della Dieta provinciale come prossima; e di tale opinione è la maggioranza non solo dei giornali della Bosnia e dell'Erzegovina, ma di Vienna e delle principali città dell'Impero austro-ungarico.

Questi giornali però non vogliono che sia solamente l'Austria a risentire le conseguenze della Costituzione turca nelle Provincie occupate col consenso delle altre potenze europee. E si domandano se l'Inghilterra non si trovi con l'Egitto in eguali condizioni.

« Eppure - scrive l'*Allgemeine Zeitung* - la posizione dell'Inghilterra in Egitto è assai men chiara, di fronte al diritto internazionale, di quella dell'Austria nella Bosnia. Infatti l'Austria ebbe un mandato dalle potenze per un tempo illimitato e occupò quella Provincia in base a un trattato sottoscritto anche dalla Turchia. L'Inghilterra occupò invece l'Egitto in contrasto con la Porta, senza mandato, e per tre anni soltanto; inoltre nella Bosnia la popolazione cristiana supera quella maomettana, mentre in Egitto la stragrande maggioranza è composta di maomettani.

« Si trova appunto a Vienna, in questi giorni, il Khedive Abbas II, che è tutt'altro che favorevole al protettorato inglese, ed anzi non è ostile alle idee nazionaliste dei giovani egiziani. Insomma, se la Bosnia si muove, l'Egitto ha tutti i torti a starsene quieto ».

*
* *

Nessun fatto nuovo è venuto a migliorare o a peggiorare le relazioni fra l'Olanda e il Venezuela. Sinora i piccoli incidenti verificatisi a Caracao possono ritenersi dovuti alla eccitazione degli animi dei commercianti olandesi per la precipitata condotta del presidente Castro verso il De Reus.

Tuttavia un telegramma dall'Aja assicura che il ministro degli affari esteri d'Olanda ha ricevuto un dispaccio che annunzia che la corazzata olandese *Gelderland* è partita il trentuno luglio per La Guayra con lettere al governatore di Curacao, dirette al ministro tedesco a Caracao, che è incaricato della protezione degli interessi olandesi.

Le autorità del porto non hanno però permesso lo sbarco di un ufficiale del *Gederland*.

Il *Gederland* è ripartito subito senza incidenti.

*
* *

In Persia sono ricominciati i disordini, con relativo scambio di fucilate per le vie di talune principali città dell'Impero.

A Tabriz, che può riguardarsi il centro di questi disordini, corse ieri sangue cittadino per le vie. Il console di Turchia ha chiesto la cessazione della guerra civile, altrimenti il suo Governo si vedrà costretto a prendere gravi misure per la tutela dei sudditi ottomani.

L'Amministrazione indo-europea rifiuta di accettare telegrammi persiani diretti a Teheran.

I giornali di Pietroburgo pubblicano dispacci da Tabriz, i quali dicono che i rivoluzionari distruggono i ponti, nelle vicinanze della città, per impedire l'arrivo delle truppe che si trovano a cinquanta *verste* da Tabriz.

Un telegramma da Costantinopoli riferisce che numerosi membri della colonia persiana si sono recati dall'ambasciatore di Persia per esprimere il loro malcontento in seguito alla risposta dello Scià alla domanda di restaurazione del regime parlamentare in Persia. Essi hanno chiesto all'ambasciatore di telegrafare a Teheran domandando la convocazione del Parlamento, la libertà di stampa ed il richiamo del comandante delle truppe di Tabriz. Se non verranno accolte tali domande, i persiani si faranno naturalizzare turchi.

Si teme che, se lo Scià rifiuta, si propaghi alla frontiera persiana un movimento a favore della naturalizzazione turca.

*
* *

Si ha notizia da Tangeri che Glaoni è stato nominato amministratore del Dar El Maghzen.

La mahalla inviata contro Togui si è sciolta ed i cannoni di cui essa disponeva sono stati rinviati a Marrakesch per il timore che Togui se ne potesse impadronire.

È giunta a Marrakesch una lettera di Mulay Hafid, nella quale egli dice che ritarderà la sua partenza da Fez, perchè i delegati da lui inviati in Europa gli hanno annunciato il prossimo arrivo dei delegati delle potenze.

Si ha da Larrache in data di ieri che, in seguito ai recenti incidenti, il commercio a El Ksar è paralizzato.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per la « Casa del pane » — S. E. il sottosegretario di Stato per il Ministero dell'interno, Facta, ha inviato una circolare ai prefetti ricordando loro che, sotto l'alto patronato della Regina Madre, si è costituito, con sede in Roma, un Comitato il quale si propone di istituire in ogni città la « Casa del pane », per dar pane gratuito ai bisognosi.

Per costituire un primo fondo, oltre le offerte di enti privati e le contribuzioni degli aderenti, il Comitato pone in vendita cartoline illustrate da centesimi dieci e speciali francobolli augurali da centesimi cinque che, per speciale concessione del Ministero delle poste e telegrafi, possono acquistarsi anche presso gli uffici postali del Regno.

I prefetti sono quindi invitati a divulgare fra le autorità dipendenti la caritatevole iniziativa, avvertendo che l'uso di detti francobolli e cartoline nella corrispondenza, a scopo di incremento della istituzione, non esime dalla ordinaria affrancatura della corrispondenza stessa.

Camera di commercio. — Iermattina, sotto la presidenza del comm. Tittoni, si è tenuta l'ottava riunione ordinaria del Consiglio della Camera di commercio in Roma.

Dopo aver commemorato l'ex-consigliere Benedetto Torti, e dato comunicazione di varie partecipazioni, lettere, ecc., pervenute alla presidenza, il presidente aprì la discussione delle proposte all'ordine del giorno che vennero tutte approvate.

La Camera quindi discusse le modalità relative ad un mutuo già in massima approvato in favore dell'Istituto di studi commerciali in Roma, allo scopo di dotare l'Istituto stesso di una propria sede

Fu stabilito di concedere in mutuo all'Istituto predetto la somma di L. 500,000, sulla quale saranno corrisposti gli interessi nella stessa misura del Consolidato italiano, attualmente da essa posseduto, per modo che l'operazione mentre riuscirà di grande convenienza al novello Istituto, non porterà d'altra parte niun aggravio al bilancio della rappresentanza commerciale.

Infine il Consiglio camerale ha riconfermato a voti unanimi il proprio presidente comm. Romolo Tittoni nell'ufficio di delegato effettivo nella Commissione di appello per le imposte dirette, dal quale ufficio egli era scaduto in seguito a sorteggio, per effetto del nuovo regolamento 11 luglio 1907.

All'Esposizione d'arte di Venezia. — Il Ministero ungherese della istruzione pubblica e dei culti ha disposto che sieno immediatamente incominciati i lavori di costruzione del padiglione ungherese all'ottava mostra internazionale di arte della città di Venezia.

Per questa costruzione è stato stanziato nel bilancio un fondo di duecentomila corone.

L'edificio rappresenterà la casa magiara con le sue più notevoli caratteristiche d'arte e di storia. Autore del progetto è l'illustre architetto Marotti, il quale incaricò di sorvegliare e dirigere i lavori il capo dell'ufficio tecnico municipale di Venezia architetto Daniele Donghi.

L'Esposizione di Faenza. — I lavori d'allestimento delle molteplici Esposizioni regionali, nazionali e internazionali di Faenza, in occasione delle feste centenarie per la nascita di Evangelista Torricelli, sono pressocchè compiuti; e la bella, storica città romagnola si appresta a ricevere solennemente gli ospiti visitatori. Per facilitare il concorso di questi il Comitato ha interessato la nota agenzia Chiari-Sommariva, compagnia italiana di viaggi e trasporti, per l'organizzazione di treni speciali a condizioni ridotte per viaggi dalle varie parti d'Italia a Faenza, onde dar modo successivamente agli studiosi di tutti i principali centri, di accorrere ad ammirare le splendide Mostre che formeranno quella importante Esposizione, dedicata a festeggiare il III centenario della nascita dell'insigne faentino Evangelista Torricelli.

Colla Mostra internazionale di meteorologia e fisica terrestre vi si ammirerà:

una splendida Mostra retrospettiva di istrumenti di fisica;

una Mostra nazionale retrospettiva ed una internazionale di ceramiche;

una internazionale di fotografie;

un'altra internazionale di macchine agrarie con sezione nazionale di apicoltura;

una Mostra nazionale di ferro battuto;

una regionale di ebanisteria, cementi, lavori femminili, oreficeria, ed infine quella biennale romagnola d'arte, con sale internazionali e con sezione storico-artistica per l'illustrazione dei monumenti di Romagna.

Faenza, che per la maternità che ha nell'arte delle ceramiche e per l'universale sua rinomanza ha suscitato in tutto il mondo civile un vero entusiasmo, ha sin d'ora assicurato il successo della Mostra avendo ottenuto un larghissimo concorso da parte di artisti, collezionisti ed industriali non solo d'Italia, ma di tutte le principali nazioni d'Europa.

I viaggi speciali indetti per tale circostanza sono tre:

il primo dal Sud d'Italia con concentramento a Roma;

il secondo dal Nord con concentramento a Padova;

il terzo pure dal Nord con concentramento a Milano.

La chiusura delle iscrizioni ai viaggi speciali avrà luogo rispettivamente il 5, il 10 e il 20 corr.

Grandiosi festeggiamenti avranno luogo durante il periodo dell'Esposizione, cioè dal 15 agosto al 15 ottobre. Si terranno parecchi importanti Congressi e saranno inaugurati il monumento al generale Pasi e una lapide a Giosuè Carducci.

Movimento commerciale. — Il 3 corrente furono caricati a Genova 998 carri, di cui 430 di carbone pel commercio e 140 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 281, di cui 47 di carbone pel commercio e 52 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 278, di cui 188 di carbone pel commercio e 25 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 95, di cui 36 di carbone pel commercio e 120 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 130 carri, di cui 97 di carbone pel commercio e 9 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Curtatone* è partita da Tripoli per Messina il 3 corrente.

Marina mercantile. — Il *Ravenna*, della Società Italia, ha proseguito da Santos per Genova e il *Siena*, della stessa Società, per Buenos Aires.

ESTERO.

Il commercio bonoarense. — Un rapporto del console inglese al *Foreign Office* fornisce le seguenti notizie del movimento commerciale industriale del distretto consolare di Buenos Aires.

Le esportazioni ammontarono nel 1907, a sterline 42,063,525; le importazioni a 49,846,183. Mentre l'aumento delle esportazioni è quasi insignificante cioè di 148,425 sterline, quello delle importazioni aumentò in confronto dell'anno precedente di sterline 2,765,183.

Queste cifre rappresentano rispettivamente il 71 per cento della esportazione e l'87 per cento della importazione dell'intera Argentina.

Una delle caratteristiche della esportazione fu la diminuzione notevolissima subita dal commercio delle carni gelate e conseguentemente delle pelli.

Complessivamente però le industrie dell'Argentina sono nel momento attuale in un periodo di prosperità, il commercio dei terreni continua ad essere assai animato, ma quest'anno le speculazioni sono state meno esagerate.

L'Argentina continua ad importare dall'Inghilterra una grande quantità di animali riproduttori di scelte varietà.

Durante il 1907 entrarono nel porto di Buenos Aires 1641 navi a vapore e 246 a vela, per un tonnellaggio di 3,900,000.

La bandiera inglese figura in questo totale per 2,236,583 tonnellate.

Seguono la germanica con 517,123 tonn., l'italiana con 366,792 tonn. e la francese con 319,869 tonn.

Le linee ferroviarie dell'Argentina avevano al 31 dicembre 1907 una lunghezza totale di 13,672 miglia, importando un impiego di capitale di sterline 134,337,775, sul quale venne pagato un interesse medio del 5 per cento. I treni trasportarono 40,523,000 passeggieri.

Durante l'anno preso in esame entrarono nell'Argentina 200,000 emigranti, provenienti quasi tutti dall'Italia, dalla Spagna e dalla Francia, ma nello stesso periodo lasciarono il paese 90 mila persone.

Nell'anno precedente l'immigrazione fu di 250 mila individui e l'emigrazione di 60 mila.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 4. — Secondo il corrispondente del *Daily Graphic* da Winnipeg, sette città, oltre Fernie, sono state virtualmente distrutte dall'incendio.

Le miniere del bacino di Crow-West, che appartengono alla Canadian Pacific, sono in parte bruciate.

Grande quantità di carbone immagazzinato per l'inverno per le ferrovie è ancora in fiamme.

PORTSMOUTH, 4. — Il Principe di Galles, di ritorno dal suo

viaggio nel Canadà, dopo aver visitato i resti dell'incrociatore *Gladiator*, affondato sulle coste dell'isola di Wight, ed aver passato una visita navale a Spithead da bordo dell'*Indomptable*, è giunto ed è sbarcato a Cowes.

MONTEVIDEO, 4. — Il vapore inglese *Prudentia* si è arenato sulla costa dell'Uruguay in prossimità della località ove naufragò il vapore *Toitow*.

Sono stati inviati soccorsi.

ORANO, 4. — Il trasporto *Wing-Long* è giunto da Casablanca con a bordo il sesto battaglione della legione straniera ed altri distaccamenti di altri corpi di truppa.

Il battaglione è sbarcato ed è sfilato sulla piazza della Repubblica dinanzi al generale Liautey e a tutte le altre autorità cittadine.

La popolazione ha acclamato calorosamente i legionari, sui quali sono state gettate molte palme.

La città è imbandierata. Un vino d'onore è stato offerto alla Mairie. Erano presenti il generale Liautey, il ministro a Tangeri Regnault, il rappresentante del prefetto, gli ufficiali della guarnigione ed i deputati della città.

COSTANTINOPOLI, 4. — Il giornale *Sabah* pubblica un dispaccio diretto al Sultano dai comandanti della flotta e delle navi da guerra, a nome di tutti gli ufficiali e di tutti gli equipaggi, col quale viene chiesta la destituzione del ministro della marina e la nomina in sua vece di un altro ufficiale o borghese, eccettuato però l'ammiraglio Amhed pascià.

Gli ufficiali di marina richiamano inoltre l'attenzione del Comitato dei giovani-turchi sulla necessità del cambiamento del titolare del Ministero della marina, contro il quale vengono formulate accuse di prevaricazione.

Secondo l'*Ikdam* il ministro della marina è stato destituito.

SAN FRANCISCO, 4. — Cinque membri delle famiglie Cormick ed O'Brien sono rimasti vittime di un accidente automobilistico sulla strada di Poniatowski.

COSTANTINOPOLI, 4 — Secondo il *Sabah*, la conferenza avvenuta ieri fra i membri del Comitato dei giovani-turchi di Salonicco e il gran visir, Said pascià, si protrasse per quattro ore.

Le discussioni pervennero ad un buon risultato, il quale però sarà tenuto pel momento segreto.

La stampa turca commenta vivacemente la crisi ministeriale, l'opinione che generalmente prevale nella stampa e che il Gabinetto dovrà essere sostituito.

ALGERI, 4. — Violente scosse sismiche si sono avvertite nella regione di Costantina.

COSTANTINOPOLI, 4. — L'ambasciatore austro-ungarico, Pallavicini, a nome del suo Governo, ha presentato ieri al gran visir ed alla Sublime Porta le felicitazioni per il ristabilimento della Costituzione nell'Impero ottomano.

Secondo dispacci pervenuti dai consoli, ieri l'altro, a Scutari, hanno avuto luogo feste per solennizzare la concessione della Costituzione, alle quali hanno preso parte le autorità, le truppe e la popolazione.

STOCCOLMA, 4. — Questa sera ha avuto luogo alla Reggia un pranzo di famiglia in onore dell'Imperatore e dell'Imperatrice di Germania, coll'intervento del Re, della Regina e degli altri membri della Famiglia Reale.

Questa sera, alle ore nove, il Re e la Regina hanno offerto un the.

PIETROBURGO, 4. — Si smentisce la voce che l'Imperatrice madre sia malata. L'Imperatrice ha ricevuto i personaggi, che le hanno presentato gli auguri per la sua festa.

PARIGI, 4. — Il presidente della Repubblica, Fallières, ed il ministro degli affari esteri, Pichon, sono arrivati questa sera alle 6 e mezza, e sono stati salutati alla stazione dal presidente del Consiglio, Clémenceau, e da tutti gli altri ministri.

Fallières è rientrato all'Eliseo alle ore sette, acclamato lungo il percorso dalla popolazione.

BOMBAY, 4. — Una banda di indiani ha assalito a Pandharpur, nel distretto di Poona, lo stabilimento di una missione religiosa. Gli indiani hanno percosso con sassi e bastoni un missionario, lasciandolo privo di sensi.

Parecchi assalitori sono stati arrestati.

COSTANTINOPOLI, 4. — Il Comitato « Unione e progresso » ha deciso di mantenere fino a nuovo ordine il segreto sul colloquio avvenuto ieri tra il Gran Visir e i quattro delegati del Comitato di Salonicco.

Le truppe della guarnigione di Costantinopoli hanno terminato ieri di prestare il giuramento di fedeltà alla Costituzione.

La forma di giuramento è la seguente: « Giuriamo tutti sull'onore di difendere scrupolosamente la Costituzione, di servire fedelmente il Sultano e, se si tentasse di modificare la Costituzione, ciò che Dio non voglia, di sacrificarci pel suo mantenimento ».

Il vapore inglese *Maria*, che ha bordo Izzet Pascià ha lasciato ieri i Dardanelli diretto a Smirne. S'ignora dove approderà poi.

Notizie dalle provincie asiatiche informano che il ristabilimento della Costituzione è stato accolto quasi da per tutto con gioia.

A Trebisonda il Valì si è mostrato poco propenso a riconoscere il nuovo regime e a liberare i detenuti politici e quelli comuni. La popolazione però ve lo ha costretto.

Un vapore proveniente dai porti del Mar Nero ha passato il Bosforo, trasportando a Costantinopoli gli esiliati che si recano a ringraziare il Sultano.

Nel momento in cui il vapore passava in vista delle residenze delle ambasciate estere a Therapia i passeggeri hanno emesso calorose acclamazioni.

CONSTANTINA, 4. — La violenta scossa di terremoto avvenuta stanotte alle ore 2.20 ha durato 6 secondi ed ha provocato una viva emozione. La gente spaventata è uscita dalle abitazioni seminuda.

Sono avvenuti molti danni materiali.

Nella caserma degli zuavi i soffitti minacciano rovina.

L'ospedale militare è stato sgombrato.

I teatri ed i mercati sono deserti.

Nel quartiere arabo numerose case minacciano rovina.

Non sono segnalate disgrazie di persone.

Si dice che nelle vicinanze i danni siano considerevoli specialmente a Rouffach ed a Condè Mcudon, ove alcune persone sarebbero rimaste seppellite sotto le macerie.

Nell'altipiano di Mansourah si è aperto un crepaccio di 200 metri di lunghezza e 50 centimetri di larghezza.

DUNKERQUE, 4. — Il presidente della Repubblica, Fallières, è sbarcato a Dunkerque alle ore 2.15, vivamente acclamato dalla folla.

VICTORIA (Columbia inglese), 4. — Un telegramma da Fernie in data di iersera, dice che la vallata di Elk è ridotta un enorme braciere e che la zona devastata si estende da Fernie a Mitchel, comprendendo Hesmer e Sparwod che si possono considerare come perdute.

Gli abitanti di Mitchel fuggirono verso le steppe.

Le ultime notizie dicono che Hesmer è scampata alle fiamme e che Mitchel si è potuta salvare demolendo alcune case con la dinamite per impedire che le fiamme si propagassero.

Le donne e i ragazzi hanno raggiunto per ferrovia le città vicine.

Si ritiene che a Fernie vi stiano cento morti.

A Elk sono morti sessanta uomini e quattro donne.

A Sparwod si sono trovati sette cadaveri.

Il Governo e le autorità locali hanno inviato immediatamente soccorsi alle popolazioni colpite dalla catastrofe.

COSTANTINOPOLI, 4. — Il direttore del Liceo Imperiale Abdourrhaman Bey è stato nominato direttore generale del catasto.

La guardia imperiale ha giurato fedeltà alla Costituzione.

Secondo l'*Ikdam* il valì di Salonicco Nazim pascià è stato nominato valì di Adrianopoli.

Il *Takoimi Vekayi* (Gazzetta ufficiale) ha ripreso le pubblicazioni.

COSTANTINOPOLI, 5. — (*Ufficiale*). — In conformità del rescritto imperiale in cui afferma la sua incrollabile intenzione di applicare strettamente e formalmente la Costituzione che ha accordata ai suoi popoli e di mai modificarne le disposizioni sotto qualsiasi motivo, il Sultano riceverà venerdì prossimo, alla presenza del ministro degli esteri, i capi delle missioni diplomatiche accreditate presso la sua Corte e rinnoverà loro le sue dichiarazioni e le assicurazioni surriferite.

LONDRA, 5. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

Lo Sceicco Ul Islam ha dato le sue dimissioni in segno di protesta contro l'art. 7 dell'editto imperiale di sabato scorso.

Tali dimissioni non sono state accettate, ma egli le ha rinnovate ieri sera.

Naum Pascià e Turkan Pascià hanno seguito il suo esempio.

PARIGI, 5. — Il *Petit Parisien* ha da Costantina:

La città presenta uno spettacolo desolante. Le caserme sono in tale stato che bisogna sgombrarle. Le truppe accampano all'aperto.

Alle manovre parecchi cavalli sono rimasti uccisi. Sono stati disseppelliti dalle macerie cento cadaveri di indigeni. Sono segnalati numerosi feriti. Gli indigeni percorrono le strade piangendo.

Le fontane, ordinariamente fredde, sono ora divenute calde. Le acque termali di Hama sono ora di un color rosso sanguigno. Ciò spaventa gli arabi.

COSTANTINOPOLI, 5. — Il ministro della marina ha dato le sue dimissioni che sono state accettate con un *iradè* imperiale.

Si smentisce ufficialmente la notizia delle dimissioni del ministro dell'interno e del presidente del Consiglio di Stato, pubblicata dai giornali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

4 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	758 71.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	SE.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo
Termometro centigrado	massimo 29.9.
	minimo 19 9.
Pioggia in 24 ore	—

4 agosto 1908

In Europa: pressione massima di 760 al S-E delle isole Britanniche, minima di 748 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito fino a 4 mm. sull'Umbria; temperatura irregolarmente variata; piogge sparse sull'Italia superiore e centrale; qualche vento forte intorno a levante in val Padana.

Barometro: massimo 766 in Piemonte e Lombardia, minimo 762 sulla Sicilia ed estremo sud del continente.

Probabilità: cielo vario sull'Italia inferiore, generalmente sereno altrove; venti moderati o forti tra nord e levante: Adriatico mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 agosto 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 6	21 8
Genova	sereno	calmo	28 8	21 8
Spezia	sereno	calmo	29 4	19 6
Cuneo	sereno	—	18 8	14 7
Torino	sereno	—	23 0	17 0
Alessandria	sereno	—	26 4	16 4
Novara	sereno	—	29 2	20 0
Domodossola	sereno	—	25 7	12 5
Pavia	sereno	—	27 2	14 4
Milano	1/2 coperto	—	31 0	17 3
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	25 9	16 0
Bergamo	sereno	—	24 0	16 7
Brescia	1/2 coperto	—	28 1	16 4
Cremona	1/4 coperto	—	28 9	17 1
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	28 4	17 1
Belluno	1/4 coperto	—	23 5	13 5
Udine	sereno	—	25 5	15 2
Treviso	sereno	—	27 7	16 5
Venezia	sereno	calmo	25 2	17 6
Padova	sereno	—	24 6	14 6
Rovigo	1/2 coperto	—	30 0	18 2
Piacenza	sereno	—	25 0	16 0
Parma	sereno	—	26 8	17 4
Reggio Emilia	sereno	—	26 0	18 4
Modena	sereno	—	25 2	16 6
Ferrara	sereno	—	25 0	16 2
Bologna	sereno	—	24 6	18 2
Ravenna	sereno	—	26 6	14 0
Forlì	sereno	—	24 9	19 0
Pesaro	sereno	calmo	31 5	15 0
Ancona	sereno	legg. mosso	27 0	17 0
Urbino	sereno	—	21 2	16 6
Macerata	sereno	—	24 2	16 0
Ascoli Piceno	sereno	—	27 5	17 0
Perugia	sereno	—	26 1	15 1
Camerino	sereno	—	21 0	14 7
Lucca	sereno	—	30 0	17 2
Pisa	sereno	—	29 7	15 0
Livorno	sereno	calmo	29 0	20 5
Firenze	sereno	—	28 0	16 0
Arezzo	sereno	—	26 2	18 2
Siena	sereno	—	26 1	17 7
Grosseto	sereno	—	31 8	20 0
Roma	sereno	—	30 7	19 6
Teramo	sereno	—	27 1	14 9
Chieti	sereno	—	25 8	17 0
Aquila	sereno	—	26 6	16 5
Agnone	sereno	—	24 7	12 9
Foggia	1/4 coperto	—	29 8	21 9
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	27 2	21 8
Lecce	sereno	—	29 9	21 9
Caserta	sereno	—	32 3	21 6
Napoli	sereno	legg. mosso	28 7	20 7
Benevento	sereno	—	30 8	16 7
Avellino	sereno	—	27 2	17 1
Caggiano	1/4 coperto	—	28 0	15 2
Potenza	1/4 coperto	—	26 0	14 6
Cosenza	sereno	—	31 0	19 0
Tiriolo	coperto	—	23 6	15 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	22 0
Trapani	sereno	legg. mosso	27 1	21 3
Palermo	sereno	calmo	30 2	18 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 5	23 5
Caltanissetta	sereno	—	29 3	21 0
Messina	sereno	calmo	31 1	22 5
Catania	sereno	calmo	31 1	22 4
Siracusa	[illegible]	calmo	31 1	22 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	33 0	17 1
Sassari	sereno	—	28 0	19 0

Direttore G. B. BALLESIO, Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.